

## **In cosa il corso ha contribuito alla tua formazione?**

Mi chiamo Candida Esposito ho 26 anni ed abito ad Amalfi. Sono entrata a far parte del progetto Criar attraverso la frequentazione del corso di Spagnolo, diretto da Teresa Mansi; Ad oggi devo dire che sono stata molto contenta di parteciparvi perché ho conosciuto un gruppo di persone molto simpatiche e disponibili con me, siamo diventati una grande famiglia, ognuno di noi ne ha di cose da raccontare e forse proprio questo è il bello di riunirci una due volte a settimana, ascoltare e scrivere storie di vita. All'inizio quando scrivi una storia, per quanto riguarda me stessa, non sai da che parte devi iniziare, sono passati otto anni da quando mi sono diplomata e l'essermi subito inserita nel mondo del lavoro ha creato in me qualche lacuna nell'ortografia e nella grammatica, per fortuna a tutto c'è rimedio, ho iniziato a stare più attenta a ciò che scrivevo grazie anche ai consigli di Rita e Linda. Appena metto la penna sul foglio mi vengono in mente tante idee, riaffiorano un sacco di ricordi: come quello di raccontare il percorso mentre si andava a scuola dove ho conosciuto la mia migliore amica Raffaella; il racconto dell'origine del mio nome, dove ho scritto di mia nonna e del perché mi chiamavo come lei. Questo racconto mi è rimasto più impresso nella mente perché era come se raccontassi una parte di me stessa, e tutti i ricordi che avevo di mia nonna ormai defunta. Mi è piaciuto molto scrivere anche della sorgente di "Acquolella" che si trova vicino casa mia e aver avuto la disponibilità del signor Luigi Magnolia che conosceva molto bene la storia di questa sorgente. Ed infine, come non menzionare il racconto del ricordo personale dell'acqua! Siccome io non ho tanto interesse per la spiaggia e per il mare ho scritto della regata storica delle quattro repubbliche marinare che ogni quattro anni si tiene ad Amalfi ed è una manifestazione molto importante per il paese dove vivo. Interessanti sono anche i racconti dei miei compagni di gruppo sono storie molto belle, ascoltare il racconto del viaggio che il mio gruppo ha fatto a Siviglia, vedere Mariella molto entusiasta nello scrivere tutto quello che aveva visto. Non vi nego che in me ha suscitato ancora più curiosità di andare presto a fare un viaggio in Spagna per mettere in pratica la conoscenza della lingua spagnola. È stato molto istruttivo tradurre il libro scritto dalle signore di Triana che parlava delle proprie storie di vita intitolato "Los Quijotes de mi Vida". Questo libro descrive di storie vere che ti fanno riflettere su quanto accade ad ognuno di noi nella vita quotidiana. Anche se il progetto ormai volge quasi al termine, spero di continuare a far parte di questo gruppo e di poter rendermi utile nello scrivere altri racconti. I ricordi si portano nel cuore belli o tristi che siano, ma quando vengono raccontati sono utili a far conoscere agli altri una parte di noi stessi.

*Candida Esposito*